



002491

Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali

**DIPARTIMENTO PER LA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA, LA NUTRIZIONE
E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI**

Ufficio III

**DIREZIONE GENERALE DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE
Ufficio IX**

ASSESSORATI ALLA SANITA'
REGIONI E PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
SERVIZI VETERINARI
LORO SEDI

ASSESSORATO ALL'AGRICOLTURA
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO
SEDE

E p.c.

ASSOCASEARI
ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEL COMMERCIO
PRODOTTI LATTIERO CASEARI
VIA DELLA GIULIANA, 82
00195-ROMA
Fax. 06.39730107

ASSOLATTE
VIA ADIGE, 20
20122 MILANO
FAX. 02.72021838

CONSORZIO FORMAGGIO PARMIGIANO REGGIANO
VIA J.F.KENNEDY, 18
42100 REGGIO EMILIA
FAX. 0522 307748

CONSORZIO PER LA TUTELA DEL GRANA PADANO
VIA 24 GIUGNO,8
SAN MARTINO DELLA BATTAGLIA
25015 DESENZANO DEL GARDA
FAX. 030 9910 48

COLDIRETTI
VIA XXIV MAGGIO, 43
00187 ROMA
FAX: 06 4871199

U.V.A.C.
LORO SEDI

Prot.:

Alleg: pag. 5

Ministero della Salute

0003301-P-22/07/2009

DSVET I 2.a c. 1.1/1



48606017

Oggetto: Esportazione di prodotti a base di latte verso la Russia.
Integrazione alla nota esplicativa n. 18765 sui requisiti principali del latte e prodotti a base di latte richiesti dalla nuova normativa russa.

Si fa seguito alla nota n. prot. N. DGSAN 0018765/P- I. 2.a.c.1/11 del 23 giugno c. a (all. 1) con la quale sono stati definiti, alla luce della Legge Federale N. 88 del 12 Giugno 2008 “*Regolamento tecnico per il latte ed i prodotti a base di latte*”, i requisiti necessari per la spedizione di prodotti a base di latte dall’Italia verso la Federazione russa e la lista degli stabilimenti autorizzati a tali esportazioni.

A tal proposito, si ritiene necessario fornire indicazioni circa l’applicazione della nuova normativa russa al fine di favorire il regolare svolgimento delle esportazioni e facilitare l’emissione del certificato ufficiale:

- Il Servizio Veterinario dell’ASL territorialmente competente deve predisporre un piano di campionamento e analisi mirato a verificare le misure attuate dall’OSA e basato sulla frequenza minima pari a quella stabilita nella tab. 1, di cui alla nota del 23 giugno;
- L’O.S.A. deve inserire nel piano di autocontrollo la verifica dell’assenza di colostro mediante acquisizione di lettere di garanzie dai fornitori, campionamento sul latte di massa o altro.
- Il latte crudo utilizzato per la produzione di prodotti lattiero-caseari da esportare verso la Federazione russa deve essere testato mediante idoneo test e risultare negativo agli antibiotici;
- I parametri “carica batterica totale” e “cellule somatiche” del latte, utilizzato per la produzione da esportare, devono essere verificati sul latte di massa in entrata nello stabilimento;
- I requisiti di sanità animale richiesti per gli animali produttori di latte devono soddisfare quelli riportati nel certificato veterinario sebbene differiscano da quelli contenuti nelle legge russa N.88 /08;
- L’obbligo di procedere alla verifica del contenuto dei radionuclidi nei prodotti esportati verso la Federazione russa è provvisoriamente sospeso in base al protocollo del 30/04/09 tra la Commissione Europea e la Federazione russa;
- Per alcuni prodotti lattiero-caseari (es grana padana e parmigiano reggiano) che hanno un disciplinare di lavorazione in cui sono previste per la materia prima temperature differenti da quelle richieste nella normativa russa, occorre comunque garantire la conformità del latte al parametro microbiologico (tenore in germi: non superiore a 500.000);
- E’ consentito il trasporto del latte in tank non refrigerati, qualora il latte non abbia una temperatura superiore a +10° C oppure che comunque non abbia una carica microbica superiore ai limiti stabiliti di cui sopra;

- I certificati di analisi effettuati sulla partita che deve essere esportata non devono accompagnare l'apposito certificato veterinario ma devono restare a disposizione delle competenti Autorità.

Si precisa che tali requisiti sono riferiti ai prodotti a base di latte lavorati a partire dal 1 agosto 2009.

Nell'invitare codesti Assessorati a voler cortesemente informare di quanto sopra i Servizi Veterinari territorialmente competenti, nonché di dare massima diffusione circa i contenuti della presente ai soggetti interessati, si ringrazia per la collaborazione.

Il CAPO DIPARTIMENTO
(Dr. Romano Marabelli)

AG

